

FRANCISCUS MISERATIONE DIVINA TTLS STAE CRUCIS IM HIERUSALEM S. R. E. PBR CARDINALIS DE QUIÑONES ET UNIVERSIS ET SINGULIS PRAESENTES LITTERAS INSPECTURIS, LECTURIS PARITER, ET AUDITURIS, SALUTEM IN DOMINO SEMPITERNA. HODIE SANCTISSIMUS IN CHISTO PATER ET **Francesco** per la divina misericordia presbítero cardinale di Quiñones nella santa Chiesa di roma, dal titolo della santa croce in gerusalemme. A tutte e quali persone che nella presente lettera vedono, leggono, sentono, salute perpetua nel signore. Faccio sapere come questo giorno di oggi in cristo il PADRE E

DNS NOSTER DNS PAULUS DIVINA PROVIDENTIA PAPA TERTIUS AD SUPPLICATIONEM NOSTRAM, ES OB CHISTTI PASSIONIS MEMORIAM, EIUSQUE PRECIOSISSIMI SANGUINIS IN REDEMPTIONEM PECCATORUM EFFUSIONEM, UNIVERSIS ET SINGULIS CONFRATRIBUS COFRA-
Signore nostro signore don paolo per la divina provvidenza papa terzo, su nostra richiesta, in memoria della passione di cristo e del suo preziosissimo sangue che per redimere dei nostri peccati volle cospargere, a tutti e ognuno dei confratelli della con-

TERNITATUM DISCIPLINATURU SEU SANCTAE RUCIS, AUT PAENITENTIAE NUNCUPATORUM OS UTRIUSQUE SEXUS, QUI IN DIE VENERIS SANCTAE MAIORIS HEBDÓMAE PROCESIONALITER SE DISCIPLINARI CONTIGERIT, SEU QUI CAEREIS AUT ALIIS LUMINARIBUS PROCESSIONE IPSAN
fraternita dei disciplinati della santa croce, o delle chiamati della penitenza, sia uomini che donne, di qualunque stato e condizione che siano, chin el giorno di venerdì santo della settimana maggiore, processionano disciplinandosi, e tutti quelli che con candele o altre luci accompagnano nella stessa processione

ASSOCIAVERINT VERE PAENITENTIBO ET CONFESSIS SEU COFITENDI PROPOSITUM HABENTIBUS OMNES ET SINGULAS PLENARIAS ET ALIAS QUO ORDEN VENERI SANCTAE DENOTE ECCLESIAS ALMAE URBS, ET EXTRA MUROS EIUS CONSISTENTES, AD ID DEPUTATAS PERSONALITER VISI
si associano, che siano veramente pentiti e confessati, o che abbiano il propósito di confessarsi, gli siano concesse tutte e qualunque indulgenze plenarie e le altre che sono state concesse a chi il venerdì santo devotamente visiteranno le Chiese della città di roma o quelle periferiche per loro destinate,

TANTIBUS, CONCESSAE SUNT, INDULGENTIAS, ET PECATORUM REMISSIONES. UIUAE UOCIS ORACULO, NOBIS DESUPER FACTO MISERICORDITER CONCESSIT, AC ELARGITUS EST. QUODQUE QUILIBER EX PRAEDICTIS CONFRATRIBUS, AC PROCESSIONEM HUIUSMODI ASSOCIANTIBUS PRAEFACTO
e le indulgenze e la remissione dei peccati. Tutto il precedente si concesse a noi misericordiosamente di viva voce. Qualunque degli antedetti confratelli e associati che di questa maniera si uniscono alla processione nel giorno predetto

VENERIS SANCTAE DIE, POSSIT ELIGERE CONFESSORE IDONEU SAECULAREM, VEL CUIUS UIS ORDINIS REGULARE, QUI EORUM QUAENLITET A QIBUS UIS EXCOMUNICATIONIS, SUSPENSIONIS, ET INTERDICTI ALISQUE ECCLESIAICAS SENTENTIIS CAENSURIS ET PAENIS AIURE VEL
del venerdì santo può scegliere il confessore idoneo secolare o di qualunque ordine regolare il quale le possa assolvere e rimuovere di tutti e qualunque scomunioni, sospensioni o interdizioni per qualunque sentenza ecclesiastica, censure e pene di diritto o

AB HOMINE QUAUIS OCASSIONE VEL CAUSA LAVIS INFLICTIS ET PROMULGATI, QIBUS IPSOS ET EORUM QUELIBET ETIAM QUACUNQUE APOSTOLICA AUTHORITY PRO TEMPORE ILLAQUAERI CONTIGERIT, DN MODO CAUSAM CAENSURIS, SEU INTERDICTO, HUIUSMODI NON DEDERIT
personali in qualunque occasione o per qualsiasi causa che siano state applicate e promulgate con le quali a loro e a qualsiasi di loro e lo stesso per qualunque autorità apostolica che trovasse mentre non dia causa per la censura o per l'interdritto e che possano assolverli in qualunque modo

QUOQUE POSSINT EOS ABSOLUERE AB OMNI UOTO, ETIAM UTERAMARINO VISITATIONIS BASILICARUM SANCTORUM APOSTOLOGUM PETRI ET PAULI IN URBE, ET BEATI JACOBI IN COMPOSTELLA, RELIGIONIS ET CASTITATIS VOTIS DUNTAX AT EXCEPTIS; AC ECCLESIAE MANDATORUM TRASGRESIONIBUS
Che il tale confessore li possa assolvere tutti e chiunque abbia richiesto i voti, incluso colui dei pellegrinaggi alle basiliche di san pietro e san paolo in roma e santigo di compostela, eccetto solamente i voti di religione e castità; così come le trasgressioni dei mandati della chiesa

HOMICIDIORUM CASUALIUM, UEL MENTALIM, PRAETERQ. UOLUNTARII REATIBUS, MANUUM UIOLENTARUM IN QUASUIS PERSONAE ECLESIAICAS, NON TAMEN EPOS , AUT ALIOS PRAELATOS, INJETIONIBUS, AB OMNIQUE AB OMNIQUE IRREGULARITATE MENTALI, ET CASUALI, CAETERISQUE OMNI
di omicidi casuali o mentali, salvo se volontariamente abbia posto le mani violente contro qualunque persona ecclesiastica, neanche alcuni vescovi o altri prelati, inferta a causa di qualunque irregolarità mentale e casuale come voglia che sia

BUS ET SINGULIS ILLORUM PECCATIS, CRIMINIBUS, EXCESSIBUS, ET DELICTIS, QUANTUNCUNQUE GRAUIBUS, ET ENORMIBUS, ETIAM TALIBUS PROPTER QUAE SEDES APOSTOLICA MERITO CONSULENDA FORET EXCEPTIS CONTENPTIS IN BULLA QUE IN COENA DOMINI SOLITA ES LEGI AC BI-
Tutti e ognuno dei peccati crimini eccessi e delitti incluso dei gravi ed enormi, anche siano di tale magnitudine che si richieda consultare alla sede apostolica [a sua santità] sull'assoluzione di coloro, eccetto i contenuti espressi nella bolla “in cena domini” che si è solito leggere nella cena del signore e la bi-

GAMIAE, SEMEL IN VITA ET IN MORTIS ARTICULO, EORUM CONFSSIONIBUS DILIGENTER AUDITIS IN FORO COSTIENTIAE PLENARIAE ABSOLUERE AC PRO COMISSIAES POENITENTIAM SALUTAREM INIUNGERE ET PLENARIAS OMNIUM PECCATORUM SUORUM REMISSIONEM APOSTOLICA AUTHORITY IMPENDERE
gama, la quale vince una volta nella vita e nel pericolo di morte, sentite le sue confessioni nel foro della coscienza, che possa assolvere pienamente e possano per la apostolica autorità papale applicare la remissione plenaria di tutti i peccati commessi.

VALEAT INDULSIT . AC PRAESNTIBUS QUAS SUBQUIBUS UIS REUOCATIONIBUS, SUSPENSIONIBUS ET LIMITATIONIBUS SIMILIU UEL DISIMILIU INDULGENTIARUM ETIA IN FAUOREM CRUTIATAE SANCTAE, SEU FABRICAE BASILICAE PRINCIPIS APOSTOLORUM DE URBE SUB
E che possano valere alle presenti sospensioni, revoche e limitazioni e siano somiglianti o non somiglianti di quelle che solitamente si suole dare a favore della città santa di gerusalemme e della fabbrica della basilica del principe degli apostoli di roma,

QIBUS CUNQUE TENORIBUS ET FORMIS AC CUQUIBUS UIS CLAUSULIS ET DECRETIS PER EUM ET SEDERI APOSTOLICAM ETIAM MOTU PROPRIO, ET ALIIS QUOMODOLIBER FACTIS, ET FACIENDIS, NULLATERIUS COMPRAEHENSAS, SED SEMPER AD ILLIS EXCEPTAS, ET QUOTIES ILLA EMA-
sotto qualunque tenore in modo che nessuna bolla di qualunque tipo e forma che sia con qualunque clausola e decreti del nostro sommo pontefice o della sede apostolica, anche siano date ora proprio motu o nel tempo prossimo, in nessuna maniera nelle dette clausole di sospensione si comprendano queste lettere, prima siano privilegiati ed eccetto e tante volte come quelle emaneranno

NABURIT TOTIES IN PRISTINUM STATU COIPSA RESTITUTAS EXISTERE ET CENSERI PRAEFATIO UIUS NOCIS ORACULO, ETIAM SUPER HOC NOBIS FACTO, IDEM DOMINUS NOSTER PAPA DECREUIT PERPETUIS FUTURIS TEMPORIBUS QUO AD STATIONES URBS UALITURAS. IN
Emanate tante volte dopo tornano al suo stato di ripristino e antico stato con il quale ora emergono. questo oracolo che è stato dato di viva voce, anche su questo fatto, il nostro santissimo padre decretò per perpetui e futuri tempi che valgano per le stazioni (visite alle chiese) che si fanno in roma. in

QUORUM OMNIUM ET SINGULORUM FIDEM ET TESTIMONIUM PRAEMISSORUM, PROESNTES MANU NOSTRA SUBSCRIPTAS PER SECRETARIUM FIERI ET SUBSCRIBI ET SIGILLOS, QUO IN SIMILIBUS UTIMUR, IUSSIMUS ET FECIMUS APENSIONE COMUNIRE .

Fede di tutti e di ognuno di questi e in testimone de tutto quanto predetto, [di tutto il contenuto precedente e di ogni parte di questo] firmiamo la presente [questa bolla] per la nostra stessa mano e mandiamo al nostro segretario la sottoscritta e timbri con il timbro secondo e come a somiglianti lettere si suole fare

DATUM ROMA APUD CAMPUM MARTIUM IN AEDIBUS NOSTRAE SOLITAE RESSIDENTIAE SUB ANNO A NATIVITATE DOMINI MILLESIMO QUINGENTESSIMO TRIGESSIMO SEXTO, IN STATIONE NONAS DIAE UERO SEPTIMO MENSIS JANUARI. PONTUS

Data in roma vicino al campo marzio, nelle case della nostra dimora, nell'anno della nascita del signore del mille e cinquecento e trenta e sei anni, nella dizione nona in sette giorni del mese di gennaio,

PRaelIBATI S. D. M. L. ANNO SECUNDO. Ita TESTAMUR ET FIDEM FACIMUS. FRATER CARDINALIS S. + DE MANDATO R M DIN CARDINALIS A S BARBA S ARFARIUS

Nel secondo anno del sommo pontificato, attestiamo e diamo fede. fratello cardinale della santa croce, per mandato del reverendissimo e illustrissimo signore mio signore cardinale antonio barba, segretario.

IACOBUS ENRIQUEZ DE ALMANSA

“Et ego, ANTONIUS DE VALENCIA, IN DECRETIS BACHALARIUS, PUBLICUS APOSTOLICA AUCTORITATE NOTARIUS ET IN ARCHIVIO REVERENDISSIMI DOMINI EPISCOPI SALAMANTINI MATRICULATUS ET DESCRIPTUS, AD INSTANTIAM ET REQUISITIONEM MAGNIFICI DOMINI AC DOMINI DIDACI ENRIQUEZ DE ALMANZA, CONFRATRIE PREFATE CONFRATRIS, EX LITTERIS ORIGINALIBUS INDULGENTIARUM PREFATARUM PRAESENS TRANSMPTUM FIDELITER DE VERBO AD VERBUM EXTRAHI ET SCRIBI FECI, ET CUM ORIGINALIBUS LITTERIS PREDICTIS DILIGENTER AUSCULTAUI ET COLLATIONAUI, AC DE VERBO AD VERBUM CONCORDARI REPERI. IDCIRCO PRAESENS TRANSMPTUM PER ME FIDELITER COLLATIONATUM SIGNO ET NOMINE MEIS SOLITIS ET CONSUEtis SIGNAUI IN FIDEM PRAEMISSORUM, ROGATUS ET REQUISITUS.”
“ed io, Antonio di Valencia, baccelliere in decreti notaio pubblico per l'autorità apostolica e registrato e iscritto nel archivio del reverendo signore vescovo di Salamanca, su richiesta e supplica del gran don Diego Enríquez de Almanza, fratello di questa fratellanza, ho estratto e reso scrivere fedelmente e letteralmente questa copia, delle lettere originali di queste indulgenze, ed diligentemente ho esaminato e incrociato e ho verificato che corrispondessi verbo ad verbum con queste lettere originali. così pregato e richiesto, signé la presente copia per me fedelmente raccolti con mio timbro e nome solito ed abituali in testimonianza dello predetto’.

“EN LA CIUDAD DE ZAMORA A TRECE DE OCTUBRE DE MIL SEISCIENTOS Y VEINTIDÓS AÑOS ANTE LOS SEÑORES JUECES COMISARIOS SUBDELEGADOS APOSTÓLICOS DE LA SANCTA CRUÇADA Y DE MAS GRACIAS DE ZAMORA Y SUS PARTIDOS ANTE MÍ EL NOTARIO POR PODER DE LA DE LA COFRADÍA DE DISCIPLINANTES DE LAS STA CRUZ DE LA ERMITA DE BRECIANOS (BERCIANOS) SE PRESENTO ESTE JUBILEO, AGREGACIÓN E (YNDULGENÇIAS) Y LA LIÇENÇIA QUE PARA LAS PUBLICAR TIENEN DEL SEÑOR COMISARIO GENERAL DE LA STA CRUZADA --- EN MADRID A TRES DEL PRESENTE MES Y AÑO Y POR SUS MERCEDES VISTO DECLARAN ESTAR BUENO E MANDAN NO SE IMPIDAN HUSAR DEL Y PUBLICARLO GUARDANDO EL HORDEN CONTENIDO EN LA DICHA LICENCIA Y ASÍ LO MANDARON.
___ GOMEZ DE AGÜERO.”

“Nella città di Zamora al 13 ottobre 1622 anno in faccia giudici apostolici sottodelegati signori commissari del Santa Crociata e più grazie Zamora e i suoi partiti davanti a me il notaio per potere della confraternita dei penitenti del Santa Croce della cappella di brecciani (Bercianos) questo giubileo , aggregazione e (indulgenze) e la licenza per le pubblicazioni sono del Commissario generale della Santa Crociata --- a Madrid tre di questo mese e anno vengono presentati a sue mercedi visto la loro pretesa di essere buono e non pregiudica l'invio e la pubblicazione e di mantenere il contenuto e l'ordine della licenza e così ordinata .”

___ GOMEZ DE AGÜERO.”

Transcripción latina de la Bula original: Francisco Rodríguez Pascual, Universidad de Salamanca
Transcripción notarial y rúbrica: Angel J. Moreno Prieto, Dirección General del Patrimonio, Junta de Castilla y León / Irene Ruiz Albi y equipo del Departamento de Paleografía, Universidad de Valladolid

Traducción: Teófanos Egidio López, Universidad de Valladolid / Pedro Ortego Gil, Universidad de Santiago de Compostela / Enrico Bocciolesi, Università degli Studi eCampus

Revisión: Alonso Zamora Canellada, Museo Arqueológico de Segovia / José Luis Alonso Ponga, Cátedra de Estudios sobre la Tradición Universidad de Valladolid.

Coordinación: Pedro García González, Pbro.

Fotografía de la Bula: Felix Marbán Junquera

Maqueta e imprime: Miguel Iglesias Moreno (www.grupoagd.es)